# Yemen, gli Houthi conquistano Mayyun e attaccano base in Arabia Saudita: alta tensione nel Mar Rosso

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Gli Houthi hanno conquistato lâ??isola strategica di Mayyun, conosciuta anche come Perim, nello Yemen, rafforzando il loro controllo sullo stretto di Bab al-Mandeb, uno dei principali passaggi marittimi tra il Mar Rosso e il Golfo di Aden. La conquista dellâ??isola, confermata da funzionari del governo yemenita riconosciuto internazionalmente e da un esponente Houthi, arriva dopo la presa della cittÃ portuale di Mokha e di altre localitÃ  lungo la costa occidentale del Paese. Secondo le autoritÃ yemenite, gli Houthi avrebbero inoltre assunto il controllo di altre isole e stretto dâ??assedio a forze governative presenti nellâ??arcipelago delle Hanish.

Lâ??avanzata degli Houthi, sostenuti dallâ??Iran, apre un nuovo fronte nella crisi mediorientale e aumenta i timori per la sicurezza della navigazione e per le forniture energetiche globali. Il Bab al-Mandeb Ã¨ infatti uno dei principali chokepoint del commercio mondiale e la sua destabilizzazione assume un peso ancora maggiore mentre lo stretto di Hormuz resta fortemente condizionato dal conflitto tra Iran e Stati Uniti.

Durante lâ??offensiva sarebbero finiti nelle mani degli Houthi anche armi e mezzi militari lasciati dalle forze governative durante il ritiro. Alcuni video diffusi online mostrano equipaggiamenti catturati, ma lâ??autenticitÃ  e lâ??esatta provenienza di tutto il materiale non Ã¨ stata verificata indipendentemente.

Sul fronte saudita, gli Houthi hanno rivendicato un nuovo attacco contro la base militare di Sharurah, nel sud dellâ??Arabia Saudita. Il portavoce militare Yahya Saree ha affermato che lâ??operazione Ã¨ stata condotta con missili balistici e droni e che gli obiettivi comprendevano depositi di armi e centri di comando e controllo.

Secondo Saree, lâ??attacco sarebbe stato una risposta alle operazioni militari saudite contro lo Yemen. Il portavoce ha inoltre minacciato ulteriori attacchi contro il territorio saudita qualora Riyadh dovesse



EI SRL - P.IVA IT16017671005

proseguire la propria offensiva. Al momento, perÃ², le autoritÃ  saudite non hanno confermato la versione Houthi sullâ??attacco alla base. AAnadolu AjansÄ±+1

Lâ??Arabia Saudita ha invece riferito di un proiettile caduto nella regione di Jazan, vicino al confine con lo Yemen, con due persone ferite e danni a una moschea, ad alcuni edifici e veicoli.

La nuova escalation si intreccia con lâ??attacco che ha provocato la temporanea chiusura dellâ??oleodotto saudita East-West, una delle infrastrutture energetiche piÃ¹ importanti del Paese e una rotta alternativa per lâ??esportazione del greggio in caso di difficoltÃ  nello stretto di Hormuz.

Le autoritÃ  irachene hanno annunciato di aver individuato e sequestrato una piattaforma per il lancio di droni utilizzata, secondo Baghdad, nellâ??attacco contro lâ??oleodotto. Il sito sarebbe stato localizzato nella provincia di Maysan, nel sud-est dellâ??Iraq, vicino al confine con lâ??Iran.

Il portavoce della sicurezza irachena Saad Maan ha ribadito che Baghdad non intende permettere che il proprio territorio venga utilizzato come base per attacchi contro altri Paesi. Lâ??Iraq ha inoltre avviato accertamenti sulla provenienza dei droni e sui responsabili dellâ??operazione

default watermark

Una petroliera Ã¨ stata colpita da un proiettile di origine ignota mentre transitava nello stretto di Hormuz. Lo segnala sul suo sito lâ??autoritÃ  britannica che sovrintende alla sicurezza della navigazione sulle rotte internazionali, lâ??United Kingdom Maritime Trade Operations. â??Al momento non si hanno informazioni sulle condizioni dellâ??equipaggio, sullâ??entitÃ  dei danni o sullâ??eventuale impatto ambientale. Si raccomanda alle imbarcazioni di transitare con cautela e di segnalare qualsiasi attivitÃ  sospetta allâ??Ukmto, mentre le autoritÃ  stanno svolgendo gli accertamenti del casoâ?•.

.

Sul fronte iraniano, il presidente Masoud Pezeshkian ha adottato una posizione di forte contrapposizione nei confronti degli Stati Uniti. In un messaggio diffuso nelle ultime ore, il presidente iraniano ha affermato che il Paese non puÃ² essere costretto alla resa attraverso pressioni e minacce. â??Se gli americani sono guerrieri, affrontino le nostre coraggiose forze militari. PerchÃ© fare guerra alle infrastrutture civili, alle scorte alimentari e alle fonti di sostentamento? Se sono esseri umani, perchÃ© impedire agli esseri umani di accedere allâ??acqua, al cibo e alle medicine? Il nostro popolo non puÃ² essere sottomesso con la prepotenza. Lâ??Iran non si arrenderÃ â?•, ha ascritto su X.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Settembre 13, 2026
**Autore**
redazione

default watermark